

Rapporto di Riesame Annuale a.a. 2016-2017

Denominazione del Corso di Studio: Storia e Civiltà Europee
Classe: LM 84
Sede: Potenza
Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Scienze Umane (DiSU)
Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof. Fulvio Delle Donne (Docente del CdS e Responsabile/Referente della Commissione di Riesame / Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Antonio Lerra (Docente del CdS)

Prof. Ariel Lewin (Docente del CdS)

Prof. Francesco Panarelli (Docente del CdS)

Dr. Cataldo De Luca (Rappresentante gli studenti)

La costituzione del Gruppo del Riesame è stata formalizzata con Provvedimento del Direttore del DiSU prot. 1352/II/18 del 29/07/2016).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Dal 26 settembre 2016 al 17 Ottobre 2016: prima elaborazione dei dati forniti e stesura della bozza attraverso riunioni telematiche

Discussione preliminare del Rapporto in CCdS in data: 18/10/2016 (con conseguente invio al PQA)

Dal 19/12/2016 al 24/1/2017: discussione in via telematica e aggiustamenti del RAR, in conseguenza dei suggerimenti provenienti da PQA e Commissione Paritetica.

Discussione finale e approvazione nel CCdS in data: 25/1/2017.

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS:

Grazie ai dati amministrativi forniti dall'Ateneo, emergono alcuni elementi positivi riguardo al numero delle immatricolazioni, anche in relazione a studenti provenienti da altro ateneo. Questo costituisce un indubbio punto di forza del CdS, che ha predisposto, a partire dall'a.a. 2015/16, un riordinamento mirato a venire incontro a pressanti esigenze formative degli studenti, consistente soprattutto nell'introduzione di tirocini formativi presso biblioteche e archivi, che conferiscano concrete competenze e opportunità di accesso al mondo del lavoro.

Gran parte delle azioni intraprese, se di esclusiva competenza del CdS, risultano positivamente concluse, o almeno avviate. Rimangono inalterate, tuttavia, alcune criticità non attribuibili alla responsabilità del CdS, relative soprattutto al potenziamento dell'attuale sistema informatico o tecnologico dell'Ateneo e del Dipartimento.

Particolarmente utile sarebbe la trasmissione tempestiva, precisa e puntuale al CdS di informazioni relative a immatricolazioni/iscrizioni, carriere degli studenti, schede di trasparenza dei corsi, schede di valutazione degli studenti, al fine di consentire ai CdS di disporre in tempo utile di dati completi e attendibili, per operare interventi efficaci e mirati.

Apprezzata dagli studenti è stata l'istituzione di "Percorsi di eccellenza", che, tuttavia, non sono valorizzati ai fini dell'acquisizione di CFU. Oltre a ciò, gli studenti continuano a lamentare problemi nell'acquisizione del livello B2 della lingua inglese, nonché sovrapposizioni di orario per alcuni importanti corsi di insegnamento o laboratori. In aggiunta a ciò si continua a rilevare l'assenza di mobilità studentesca internazionale.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1: Attrattività per studenti provenienti da altri Atenei.

Indicatore: Numero di iscrizioni

Azioni intraprese:

- Adeguamento dei requisiti di accesso previsti
- riorganizzazione del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è indicato sin dai primi RAR, perché la ricerca di nuove strategie volte ad attrarre studenti non deve mai dirsi conclusa. Sono stati modificati, nel corso degli anni, i requisiti di accesso previsti in fase di prima attivazione. Come si vedrà nella sezione successiva riservata all'analisi dei dati (cfr. punto 1-b), a partire dall'anno 2014/2015 si è riscontrato un notevole incremento delle iscrizioni (circa 30 all'anno), in parte con studenti provenienti da fuori regione o da altri Atenei (da 2 a 5); il *trend* sembra confermato anche per l'ultimo anno accademico, per il quale, però, non si possiedono ancora dati definitivi. Il riordino del CdS effettuato a partire dal 2015/2016, del resto, è stato orientato a rafforzare ulteriormente l'azione, prevedendo una maggiore attrattività basata su una più ampia gamma di insegnamenti e sullo svolgimento di tirocini formativi.

Il parametro di riscontro dell'efficacia è dato dal numero degli iscritti, che mostra un *trend* positivo; dunque l'azione intrapresa risulta efficace. Naturalmente, come già detto nei precedenti rapporti, va tenuto presente che si tratta di valori numerici bassi che hanno scarsa rilevanza statistica; pertanto, l'efficacia dell'azione andrà costantemente monitorata, anche tenendo conto, come valore di raffronto, del numero di studenti che, nel corso degli a.a. precedenti, si sono iscritti al corso Triennale, il quale è il bacino privilegiato di provenienza degli studenti che si iscrivono al CdS magistrale. In futuro, bisognerà tenere conto anche dell'istituzione di nuove magistrali, che potrebbero erodere iscritti.

Obiettivo 2: Verifica esplicita e formale delle schede descrittive degli insegnamenti, nonché della loro coerenza.

Indicatore: Verbalizzazione formale dei passaggi compiuti.

Azioni intraprese: Verifiche formali ed esplicite delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del CdS, al fine di misurarne la congruenza con le finalità del CdS e segnalare ai docenti interessati le eventuali discrasie tra organizzazione del corso di insegnamento e obiettivi formativi del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato proposto nel RAR dell'anno precedente. Attualmente, è stata concordata con la Struttura Primaria di riferimento una nuova calendarizzazione: le schede descrittive degli insegnamenti previsti per l'intero a.a. vanno consegnate alla Struttura Primaria entro il 30 luglio di ogni anno, in modo da consentirne la verifica da parte del CdS prima dell'avvio dei corsi. Tuttavia, la trasmissione, per motivi vari, non risulta ancora immediata e completa, e dunque la verifica da parte del CdS non può essere sempre puntuale. In ogni caso, il Coordinatore, in rappresentanza del CdS, è già intervenuto, per segnalare ad alcuni docenti interessati le eventuali incongruenze tra le proposte di svolgimento del corso di insegnamento, nonché le modalità di verifica dei risultati, i risultati attesi, e gli obiettivi formativi del CdS. L'obiettivo si può, dunque, dire parzialmente raggiunto, perché vanno ridotti tempi di trasmissione dei dati completi dalla Struttura primaria al CdS.

Obiettivo 3: Verifica esplicita e formale della coerenza tra la modalità in cui gli insegnamenti vengono svolti (nonché sui risultati attesi e le modalità di verifica dei risultati) e quanto dichiarato in fase di programmazione degli insegnamenti stessi.

Indicatore: Verbalizzazione formale dei passaggi compiuti.

Azioni intraprese: L'obiettivo è stato proposto nel RAR dell'anno precedente. È stato chiesto formalmente alla Struttura primaria di trasmettere al CdS le schede descrittive degli insegnamenti svolti, consegnate dai docenti alla fine del proprio corso, per verificare eventuali incongruenze tra quanto è stato dichiarato in fase di programmazione e l'effettivo svolgimento. L'obiettivo, al momento, non risulta raggiunto: eventuali risultati si attendono nel corso del corrente a.a.

Obiettivo 4: Valorizzazione delle peculiarità e delle attività del CdS.

Indicatore: Effettiva realizzazione di eventi e loro numero.

Azioni intraprese: L'obiettivo è stato proposto nel RAR dell'anno precedente. È stato organizzato un gran numero di attività didattiche e seminariali (superiore alla decina) che hanno valorizzato le peculiarità didattiche e scientifiche del CdS: importanti convegni e seminari nazionali e internazionali, nonché presentazioni di libri e lezioni singole di studiosi accreditati (l'elenco completo può essere ricavato dai verbali del CCdS). Tali attività hanno permesso l'attivazione di "Percorsi di eccellenza", finalizzati al perfezionamento della formazione degli studenti. L'obiettivo si può, dunque, dire raggiunto per l'anno in corso.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dati amministrativi

Ingresso. L'analisi dei dati amministrativi forniti dall'Amministrazione di Ateneo mostra un *trend* generalmente stabile nel numero degli immatricolati: 16 nel 2010/11, 37 nel 2011/12, 23 nel 2012/13, 18 nel 2013/14, 31 nel 2014/15, 30 nel 2015/16; il numero dei pre-immatricolati per il 2016/17 sembra confermare la tendenza (circa 30). Il calo di immatricolazioni nell'anno 2013/14 va rapportato anche al calo di immatricolati riscontrabile sia nei CdS triennali di Studi Letterari (134 nel 2010, 132 nel 2011, 115 nel 2012, 130 nel 2013, 115 nel 2014) e di Beni Culturali (77 nel 2010, 55 nel 2011, 48 nel 2012, 50 nel 2013, 73 nel 2014), sia nei CdSM simili, in particolare in quello di Scienze Filosofiche (19 nel 2010, 25 nel 2011, 14 nel 2012, 13 nel 2014, 12 nel 2015) attivi nell'Ateneo (ben inferiori i numeri dell'interclasse in Archeologia e studi classici).

Il numero di immatricolati è, in ogni caso, di gran lunga maggiore rispetto agli altri CdS magistrali afferenti al DiSU. In particolare, si registrano, negli ultimi anni, iscrizioni di studenti provenienti anche da fuori regione: 5 nel 2014/15 (4 da altro ateneo) e 4 (2 da altro ateneo) nel 2015/16. Questo rivela l'attrattiva del CdS.

Percorso. Per quanto riguarda gli abbandoni al II anno, non se ne registra nessuno nella coorte 2010; 2 nella coorte del 2011, compensati da una nuova immatricolazione; 5 nella coorte del 2012; 1 nella coorte del 2013; 6 nella coorte del 2014. Questi dati appaiono più alti di quelli degli altri CdS simili dell'Ateneo, ma la base statistica è troppo esigua. Soprattutto non si dispone di informazioni sui motivi delle mancate iscrizioni.

Gli studenti iscritti sono tutti *full time*.

Il numero dei CFU acquisiti, fatta la proporzione con le iscrizioni, risulta sostanzialmente stabile. Naturalmente, al primo anno, i CFU crescono gradualmente nel secondo semestre. In ogni caso, il numero di CFU acquisiti annualmente risulta regolare e tale far ritenere con tranquillità che il Piano degli Studi può essere effettivamente completato nel tempo stabilito e che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante i due anni del percorso degli studi (circa il 90% degli studenti dichiara che è adeguato). I requisiti di ammissione e la loro verifica risultano adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono certamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione. Sarebbe, però, importante distribuire meglio i carichi e gli insegnamenti tra primo e secondo semestre.

Non si registrano mobilità internazionali.

Uscita. Per quanto riguarda i dati in uscita, si registra che il voto medio di uscita è generalmente molto alto e oscilla, negli ultimi anni, abbastanza stabilmente tra il 109 e il 110 di media. Il numero dei fuori-corso è percentualmente in linea sostanziale con quello degli altri corsi magistrali dell'ateneo.

Soddisfazione degli studenti. I dati ricavati dai questionari compilati dagli studenti rivelano una situazione complessiva di gradimento molto alto (superiore al 90%), sia per quanto riguarda le modalità didattiche, sia per quanto riguarda l'organizzazione delle attività. In particolare, si segnala che il 56% degli studenti attribuisce il voto massimo (30) ai corsi di insegnamento, mentre il 38% attribuisce un voto leggermente inferiore (da 26 a 29); solo il 6% attribuisce un voto tra il 22 e il 25; nessuno attribuisce voti inferiori o bocciatura.

Dal colloquio costante e diretto con gli studenti iscritti al CdS, nelle opportune e idonee occasioni di incontro e confronto, è emerso un quadro congruente con quello disegnato dai questionari. Soddisfazione è stata espressa soprattutto sulle modalità di revisione ordinamentale del CdS, che prevede un incremento dei rapporti con Archivi e Biblioteche mediante la organizzazione di tirocini, ai quali sono assegnati 3 CFU.

L'analisi delle schede di rilevazione per l'a.a. 2015/16, esaminate nel dettaglio dei singoli corsi, ha confermato l'alto livello di soddisfazione degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti: tutti gli insegnamenti hanno ricevuto valutazioni complessive massime o altissime (per percentuali complessive oscillanti tra il 90 e il 100%); rarissimi (pari a singole unità) sono i giudizi inferiori, e dunque poco significativi.

Numero di iscritti, voti di laurea e gradimento degli studenti costituiscono senz'altro un punto di forza del CdS, che ha il numero di iscritti maggiore tra quelli afferenti al DiSU. In base a tali dati, il CdS risulta pienamente efficace in quanto a organizzazione dell'offerta formativa del CdS.

Tuttavia, qualche preoccupazione desta il numero di abbandoni tra primo e secondo anno: importante sarebbe conoscerne le ragioni. Così come altrettanto importante sarebbe conoscere per tempo le schede di rilevazione del gradimento degli studenti distribuite per corso di insegnamento, così da poterle confrontare anche con le schede di trasparenza, i programmi, il rapporto CFU ore di studio, i risultati.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Mantenere l'attuale numero di immatricolati anche per il prossimo a.a.

Indicatore/i: Numero di immatricolati. **Valore/i obiettivo:** 30 circa (pari all'attuale).

Interventi correttivi e risorse: Il numero di immatricolati attualmente raggiunto è adeguato alle risorse di cui il CdS dispone ed al contesto in cui il CdS opera. Tuttavia, bisogna fare in modo che esso non venga ridotto in conseguenza dell'apertura di nuovi CdS magistrali presso lo stesso Dipartimento. Pertanto, è assolutamente

necessario mantenere attive le iniziative in corso, che hanno consentito il successo dell'azione negli anni precedenti.

Tempistica: Le iniziative in corso saranno tenute attive almeno per l'a.a. 2016/17.

Responsabilità: Gruppo AQ e Coordinatore del CdS.

Obiettivo 2: Mantenere o migliorare l'attrattiva del CdS rispetto agli studenti provenienti da altre regioni.

Indicatore/i: Numero di immatricolati non residenti in regione. **Valore/i obiettivo:** Almeno pari a 2 o 3 (valore attuale).

Interventi correttivi e risorse: Al fine di incrementare il numero di "fuori sede" il CCdS ritiene che sia necessario:

- Sostenere o incrementare ulteriormente i "Percorsi di eccellenza", ovvero le attività di didattica, ricerca, terza missione già avviate nell'a.a. 2015/16.
- Offrire informazioni utili sulla pagina web dell'Ateneo o del Dipartimento, che enfatizzino la peculiarità del CdS e le attività da esso intraprese. Al momento è disponibile una pagina del CdS (<http://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/storia-e-civiltà-europee.html>), ma fortemente limitata da vincoli tecnici e di visibilità, indipendenti dal CdS stesso.
- Sollecitare gli Organi di governo dell'Ateneo alla realizzazione di una rete accreditata di alloggi per studenti fuori-sede.

Le ultime due iniziative saranno portate dal Coordinatore all'attenzione del Consiglio del Dipartimento, con la richiesta che vengano inoltrate agli organi competenti dell'Ateneo.

Tempistica: Le azioni saranno attivate entro il giugno 2017. Potranno essere verificate nel gennaio 2018.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS, Coordinatore del CdS.

Obiettivo 3: Ridurre il numero di abbandoni tra primo e secondo anno.

Indicatore/i: Numero di abbandoni. **Valore/i obiettivo:** Inferiore a circa 5 (all'incirca pari all'ultimo dato utile).

Interventi correttivi e risorse: Il numero di abbandoni tra primo e secondo anno è eccessivo. Occorre intervenire per comprenderne la ragione. Pertanto, tramite il Coordinatore, il CdS dovrà chiedere ai competenti Organi di amministrazione dell'Ateneo e del Dipartimento di attivare un sistema di monitoraggio o di sondaggio/intervista che contatti gli studenti che abbandonano e ne senta le ragioni.

Tempistica: Le azioni saranno attivate entro il giugno 2017. Potranno essere verificate nel gennaio 2018.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS, Coordinatore del CdS.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1: Facilitazioni nell'acquisizione della conoscenza della Lingua Inglese a livello B2.

Azioni intraprese: Istituzione di corsi di sostegno che agevolino il conseguimento del livello B2, attraverso un'azione convergente anche con il corso della laurea triennale umanistica dell'ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo era già indicato nei precedenti RAR (per esigenze di semplificazione è stato qui accorpato anche l'obiettivo simile che nei precedenti RAR era indicato nel punto 1-c). L'azione, di pressante interesse da parte degli studenti, è stata posta in sede dipartimentale, dal quale dipende il CdS triennale di ambito umanistico. Frattanto, per intervento della Commissione Paritetica, sono stati avviati accordi con il CLA, dal quale dipende l'organizzazione dei laboratori, per rimodularne l'organizzazione didattica.

La verifica andrà comunque continuata sul lungo periodo, ovvero a partire, almeno, dal 2018. Potrà dirsi effettivamente compiuta se gli studenti giungeranno all'acquisizione del livello B2 senza le difficoltà sinora lamentate. L'unico parametro di misurazione possibile rimane quello costituito dai risultati della prova finale del Laboratorio di lingua.

Obiettivo 2: Informazione, informatizzazione e adeguamento delle strutture di Ateneo.

Azioni intraprese: Aggiornamento più frequente ed efficace del sito web del Dipartimento. Migliore dotazione ed attrezzatura delle aule di lezione, con l'introduzione di nuove apparecchiature.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è già stato indicato nei precedenti RAR. L'obiettivo, solo per quanto di competenza diretta del CdS, è stato raggiunto. Grazie all'opera personale del Responsabile AQ del CdS e alla cortese disponibilità di un tecnico del Dipartimento, è stata creata una pagina web del CdS (<http://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/storia-e-civilta-europee.html>), che, sebbene vincolata da forti limiti tecnici, contiene informazioni utili e immediate (come quelle sugli organi del CdS o sui requisiti di accesso all'insegnamento), apprezzate dagli utenti.

A livello di Dipartimento e di Ateneo, nonostante siano pervenute numerose sollecitazioni, non risultano, però interventi né di ristrutturazione della piattaforma web di ateneo, né di ampliamento della copertura wire-less dell'area, né di miglioramento delle attrezzature delle aule di lezione.

Obiettivo 3: Internazionalizzazione.

Azioni intraprese: Verifica delle attività di internazionalizzazione e di mobilità studentesca.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato indicato nell'ultimo RAR. Nessuno studente del CdS ha usufruito di alcuna risorsa messa a disposizione dall'Ateneo per la mobilità studentesca. Tale situazione può forse essere spiegata con la circostanza che gli studenti preferiscono fruire di tali possibilità nell'ambito del Corso Triennale. Tuttavia, il Coordinatore del CdS, di concerto con l'intero Consiglio di CdS, ha verificato l'efficacia delle comunicazioni con l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Ateneo, relative a un'ampia campagna di informazione circa i programmi di studio all'estero. L'obiettivo va ulteriormente perseguito.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dati

Le fonti primarie di informazione sono:

- questionari per studenti e laureandi, segnalazioni da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo;
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento, frequenti incontri con studenti;
- indagini Almalaurea (Profilo dei laureati).
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Analisi. Buona parte dei dati sono stati ricavati dai questionari di valutazione compilati dagli studenti, i cui dati aggregati di tipo generale sono stati diffusi in Consiglio di CdS e sono stati pubblicati sulla pagina web del CdS, mentre quelli dettagliati sono stati resi noti al Coordinatore del CdS, ai referenti della Paritetica e a quelli della Commissione di Riesame / Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, nonché ai singoli docenti interessati, limitatamente al proprio corso, secondo le indicazioni del PQA). Altri dati sono stati ricavati dai sondaggi di Almalaurea. Essi rivelano una situazione complessiva di gradimento molto alto (superiore al 90%) da parte degli studenti sia per quanto riguarda le modalità didattiche, sia per quanto riguarda l'organizzazione delle attività. Non sono rilevate criticità specifiche attribuibili al CdS, la cui organizzazione, anzi, sembra molto apprezzata. Qualche insoddisfazione maggiore si registra riguardo alle strutture, soprattutto alle attrezzature e alla copertura wi-fi, che non sono di competenza del CdS.

Dal colloquio diretto con gli studenti iscritti al CdS, nelle opportune e idonee occasioni di incontro e confronto,

è emerso un quadro congruente con quello disegnato dai questionari. Soddiscimento è stato espresso soprattutto sulle modalità di revisione ordinamentale del CdS, che prevede un incremento dei rapporti con Archivi e Biblioteche mediante la organizzazione di tirocini, ai quali sono assegnati 3 CFU; sono stati proposti suggerimenti utili (presi in attenta considerazione e apprezzati) e sono state sollecitate sempre nuove convenzioni con enti pubblici e privati con i quali attivare convenzioni per tirocini, nonché il riconoscimento delle ore di frequenza di seminari e attività didattiche rientranti nei cosiddetti "Percorsi di eccellenza" del CdS.

I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono risultati molto efficaci, in quanto i suggerimenti degli studenti, a titolo individuale o collettivo, in forma orale o scritta, sono stati sempre accolti o addirittura sollecitati; tuttavia, il CdS intende organizzare con ancora maggior frequenza occasioni di incontro con tutti gli studenti iscritti al CdS. In ogni caso, le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state assai prontamente recepite dal Coordinatore del CdS e dal Responsabile/Referente della Commissione di Riesame / Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, che hanno immediatamente reso partecipe il Consiglio del CdS, per programmare interventi correttivi e risolvere le criticità, che, in buona parte, sono state già effettivamente risolte, o sono in via di soluzione.

In particolare, molto utili sono state ritenute generalmente le informazioni contenute nella pagina web del CdS, i cui contenuti sono stati curati dal responsabile del Responsabile/Referente della Commissione di Riesame / Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS. Ancora una certa insoddisfazione, comune a docenti e studenti, riguarda, invece, la pubblicizzazione e la difficile reperibilità delle informazioni relative al percorso formativo (come i programmi dei corsi, le pagine dei docenti, il materiale didattico, etc.), per i limiti tecnici imposti alla pagina web del CdS dalla troppo rigida organizzazione della piattaforma informatica dell'Ateneo: la cosa, però, non è di competenza del CdS, che ha fatto tutto il possibile, grazie allo straordinario impegno personale e volontario di alcuni.

Annosa è la questione dell'acquisizione della conoscenza della Lingua Inglese a livello B2, che, nonostante i più rassicuranti dati ufficiali forniti dal CLA, che gestisce i laboratori di lingua, non può dirsi risolta: andranno quindi esperite nuove modalità di raccolta e trasmissione dei dati ufficiali.

Si lamenta, inoltre, qualche sovrapposizione tra diversi insegnamenti, che si affollano soprattutto nel secondo semestre.

A fronte di una sempre più necessaria internazionalizzazione formativa, i dati amministrativi rivelano che nessuno studente ha usufruito di alcuna risorsa messa a disposizione dall'Ateneo per la mobilità studentesca.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Facilitazioni nell'acquisizione della conoscenza della Lingua Inglese a livello B2.

Indicatore/i: Numero di studenti che superano al primo tentativo la prova finale del laboratorio di inglese per l'acquisizione della conoscenza a livello B2. **Valore/i obiettivo:** 15 circa (pari al 50% circa degli iscritti al primo anno).

Interventi correttivi e risorse: Al fine di incrementare il numero di studenti che superano al primo tentativo la prova finale del laboratorio di inglese per l'acquisizione della conoscenza a livello B2, il CCdS ritiene che sia necessario:

- Ottenere dal CLA (che gestisce i laboratori di lingua) i dati relativi agli esiti dei laboratori di inglese, per conoscere quanti studenti si iscrivono al test finale e quanti lo superano al primo tentativo (ovvero, dopo quanti tentativi, e, se possibile, con quale giudizio o punteggio). In base ad alcuni riscontri, si è appurato che i dati trasmessi sinora risultano sì corretti, ma incompleti.
- Rimodulare ulteriormente l'offerta didattica di tipo laboratoriale, da concordare con il CLA, proseguendo e perfezionando le azioni che già sono state intraprese.
- Verificare, attraverso sondaggi e questionari puntuali, il grado di soddisfazione, da parte degli studenti, del modo in cui è condotto l'insegnamento di laboratorio.

Tali iniziative saranno portate dal Coordinatore all'attenzione del Consiglio del Dipartimento, con la richiesta che vengano inoltrate agli organi competenti del CLA e dell'Ateneo.

Si evidenzia, tuttavia, che il Responsabile/Referente della Commissione di Riesame / Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS già in data 28/10/2016 ha inviato una prima richiesta formale dei dati sopra indicati al CLA.

Tempistica: Le azioni saranno attivate entro il giugno 2017. Potranno essere verificate a partire, almeno, dalla fine dell'a.a. 2017/18.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS, Coordinatore del CdS.

Obiettivo 2: Sovrapposizione di insegnamenti e laboratori, soprattutto nel secondo semestre.

Indicatore/i: Numero di corsi distribuiti tra primo e secondo semestre. **Valore/i obiettivo:** 50% circa dei corsi per ciascun semestre.

Interventi correttivi e risorse: Il CCdS ritiene che sia necessario:

- sollecitare i docenti dei corsi afferenti al CdS (almeno quelli fondamentali, ovvero caratterizzanti o

obbligatori) a distribuire in maniera equilibrata gli insegnamenti tra primo e secondo semestre, nonché su tutti i giorni della settimana;

- verificare che la commissione che presiede alla organizzazione dell'orario didattico faccia ogni sforzo per evitare sovrapposizioni tra i corsi (almeno quelli fondamentali, ovvero caratterizzanti o obbligatori).

Tempistica: Le azioni saranno attivate entro il giugno 2017. Potranno essere verificate a partire dall'a.a. 2017/18.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS, Coordinatore del CdS.

Obiettivo 3: Valorizzazione delle attività convegnistiche e seminariali proposte dal CdS attraverso il riconoscimento delle ore di attività svolte.

Indicatore/i: Numero di ore riconoscibili ai fini della carriera universitaria. **Valore/i obiettivo:** riconoscimento di massimo 25 ore di attività (pari, di norma, a 1 CFU). Pubblicizzazione delle iniziative sulla pagina del Dipartimento o del CdS.

Interventi correttivi e risorse: Il PQ del CdS ritiene che, con un minimo cambiamento del regolamento didattico, possa essere tecnicamente possibile riconoscere fino a 25 ore certificate (pari, di norma, a 1 CFU) di attività convegnistiche e seminariali proposte dal CdS nei cosiddetti "Percorsi di eccellenza". Creazione di una pagina o di una sezione web del sito del Dipartimento nella quale siano elencate e pubblicizzate le iniziative connesse con i cosiddetti "Percorsi di eccellenza" del CdS.

Tempistica: Le azioni saranno attivate entro il giugno 2017. Potranno essere verificate a partire dall'a.a. 2017/18.

Responsabilità: Gruppo AQ del CdS, Coordinatore del CdS.

Obiettivo 4: Informazione, informatizzazione e adeguamento delle strutture di Ateneo.

Azioni da intraprendere: Miglioramento dell'efficacia informativa e della reperibilità dei dati nella piattaforma web dell'Ateneo e del Dipartimento, contenente informazioni sui docenti, gli insegnamenti, nonché spazi specifici per il deposito di materiali didattici on-line. Maggiore copertura wire-less dell'area.

Indicatore/i: Riorganizzazione della piattaforma informatica dell'Ateneo; copertura wire-less. **Valore/i obiettivo:** attivazione delle pagine web del 100% dei docenti o degli insegnamenti; di spazi specifici per il deposito di materiali didattici on-line; copertura wi-fi del 100% delle aree.

Interventi correttivi e risorse: La responsabilità delle strutture tecniche e logistiche non compete al CdS, che però deve impegnarsi a sensibilizzare le strutture dipartimentali e di Ateneo.

Tempistica: Le azioni saranno attivate entro il giugno 2017. Potranno essere verificate a partire dall'a.a. 2017/18.

Responsabilità: Coordinatore del CdS.

Obiettivo 5: Internazionalizzazione.

Azioni da intraprendere: Sviluppo delle attività di internazionalizzazione e di mobilità studentesca.

Indicatore/i: Numero di partecipanti a mobilità studentesche; verifica che tutti gli studenti sappiano dei programmi di mobilità studentesca. **Valore/i obiettivo:** almeno 1 studente partecipante programmi di mobilità studentesca; in alternativa, il 100% degli studenti informati sui programmi di mobilità studentesca.

Interventi correttivi e risorse: Giornate di informazione sull'esistenza, i caratteri e i vantaggi dei programmi di mobilità studentesca, organizzate dal CdS anche in collaborazione con gli studenti.

Tempistica: Le azioni saranno attivate entro Giugno 2017. Potranno essere verificate a partire dall'a.a. 2017/18.

Responsabilità: Coordinatore del CdS e Referente delle Relazioni Internazionali.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1: Incremento dei rapporti con i portatori di interesse con consultazioni tramite schede di rilevazione e incontri periodici.

Indicatore/i: Il processo ha avuto inizio con questa azione, che ha lo scopo di stabilire, di concerto con le aziende o gli enti interessati, le modalità più efficaci per rilevare e valutare il grado di soddisfazione espresso dalle aziende o gli enti presso cui potrebbero essere impiegati laureati del CdS. Successivamente, si stabiliranno degli indicatori relativi alle risposte ottenute. In questa fase il successo dell'azione può essere ricondotto al numero di incontri tenuti e al numero di schede di rilevazione compilate.

Azioni intraprese: L'obiettivo è stato indicato nel RAR dello scorso anno (per esigenze di semplificazione ne sono stati accorpati due simili del punto 3-c del RAR). Sono stati effettuati incontri con i portatori d'interesse (il più recente dei quali si è tenuto il 29 novembre 2016), e sono state approntate schede da sottoporre ai portatori d'interesse, al fine di stabilire modalità efficaci di rilevazione del grado di soddisfazione, nonché ricevere segnalazioni e suggerimenti. Sono stati, altresì, consultati i principali siti che raccolgono indagini e studi di settore (<http://excelsior.unioncamere.net>; <http://professionioccupazione.isfol.it>; <http://www.cedefop.europa.eu>; <http://skillspanorama.cedefop.europa.eu/en/analytical-highlights-sector>). Poiché il principale sbocco professionale è costituito dall'insegnamento scolastico, è stata predisposta una specifica pagina web del CdS (<http://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/storia-e-civilta-europee/133/articolo2003574.html>) dalla quale gli studenti possono chiaramente e proficuamente ricavare quali siano i requisiti per accedere alle diverse classi di concorso, e scegliere, pertanto, i percorsi di studio più appropriati. Il regolamento didattico del CdS già offre completa possibilità di acquisizione dei CFU necessari all'accesso delle classi di concorso scolastico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: È stato previsto un incontro con i portatori d'interesse, in occasione dell'attivazione di nuove lauree magistrali afferenti alla Struttura Primaria; sono state approntate e approvate dal CCdS schede di valutazione da sottoporre ai portatori d'interesse. È stata creata una specifica pagina web del CdS con i requisiti per accedere alle diverse classi di concorso scolastico (<http://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/storia-e-civilta-europee/133/articolo2003574.html>). L'azione, dunque, risulta avviata con successo.

Obiettivo 2: Consultazione di altri CdS della classe LM 84 di altri Atenei.

Indicatore/i: Il processo ha avuto inizio con questa azione, che ha lo scopo di confrontare i risultati ottenuti dal CdS con quelli di altri CdS attivati presso altri Atenei. Gli indicatori numerici sono quelli offerti dai dati di AlmaLaurea.

Azioni intraprese: L'obiettivo è stato indicato nel RAR dello scorso anno. Data l'impossibilità, per impedimenti di tipo economico, di organizzare incontri con per la consultazione di altri CdS della classe LM 84 di altri Atenei, al fine di maturare riflessioni comuni sulla organizzazione del CdS e sui suoi obiettivi formativi anche in relazione agli sbocchi professionali si è effettuato un confronto con i dati forniti da AlmaLaurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il confronto con i dati forniti da AlmaLaurea è stato effettuato soprattutto con gli Atenei geograficamente più prossimi, come Bari, Napoli Federico II, Calabria. L'azione, dunque, risulta avviata.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dati

Le fonti primarie di informazione sono:

- statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro;
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa.

Analisi

Sul sito di AlmaLaurea sono disponibili informazioni relative soprattutto alla occupazione a 1 anno dalla laurea, in quanto il CdS è di attivazione recente. I dati riguardano 19 laureati di cui solo 16 intervistati: sono, dunque, basati su un campione che ha rilevanza statistica troppo scarsa, per il quale risulta azzardata qualsiasi riflessione veramente significativa, data anche la scala cronologica minima.

Tenendo conto di ciò, si può, però, dire, che i dati sembrano sostanzialmente in linea sia con i risultati dei laureati di altri CdS magistrali di area umanistica dell'Ateneo, sia con quelli di CdS simili di Atenei nazionali e, in particolare, delle regioni limitrofe (Bari, Napoli Federico II, Calabria). Tra tutti gli Atenei confrontati, i laureati del CdS in questione hanno svolto attività di formazione in percentuale decisamente maggiore rispetto agli altri (57%); circa il 43% lavora (cifre inferiori si riscontrano per Napoli e Calabria; superiori si registrano per quest'anno a Bari). In ogni caso, i laureati del CdS occupati risultano 6 (3 nel pubblico, 3 nel privato): un terzo ha

iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 50% degli occupati dichiara di aver ottenuto miglioramenti lavorativi con la laurea. Circa il 67% degli occupati lavora nel settore dell'istruzione e della ricerca, dunque in un ambito perfettamente coerente con le finalità del CdS.

Sono stati consultati anche i principali siti che raccolgono indagini e studi di settore (<http://excelsior.unioncamere.net>; <http://professionioccupazione.isfol.it>; <http://www.cedefop.europa.eu>; <http://skillspanorama.cedefop.europa.eu/en/analytical-highlights-sector>), dai quali, tuttavia, non si ricavano informazioni specifiche o particolarmente utili (nella maggior parte dei casi, nell'ambito della classificazione 2.5, non vi sono affatto dati). Sono stati, altresì, consultati la normativa giuridica e i bandi di concorso (soprattutto del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dei beni culturali) emanati dagli enti pubblici, per cercare di adeguare formazioni e informazioni alle nuove esigenze.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Potenziare le attività di accompagnamento al mondo del lavoro.

Interventi correttivi e risorse: Organizzazione di una giornata informativa che coinvolga l'ufficio "placement" dell'Università della Basilicata e le associazioni o gruppi rappresentativi di categoria interessati, per presentare l'andamento dell'occupabilità dei laureati, con lo scopo di permettere agli studenti un confronto più diretto con le esigenze del mondo del lavoro, soprattutto quello di natura privata.

Indicatore/i: Svolgimento/mancato svolgimento della giornata informativa. **Valore/i obiettivo:** -.

Responsabilità: Coordinatore del CdS.

Tempistica: Si intende organizzare la giornata informativa entro la fine del 2017.

Obiettivo 2: Potenziare le attività relative allo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari.

Interventi correttivi e risorse:

- Giornata di incontro informativo con enti che ospitano o possono ospitare tirocinanti.
- Monitoraggio dei soggetti che ospitano o hanno ospitato tirocinanti.
- Individuazione di nuovi potenziali soggetti da coinvolgere (soprattutto privati e operanti nell'ambito delle risorse umane).

Indicatore/i: Svolgimento/mancato svolgimento della giornata informativa. **Valore/i obiettivo:** -.

Responsabilità: Coordinatore del CdS.

Tempistica: Si intende organizzare almeno una giornata informativa entro la fine del 2017.